



COMUNE DI NIMIS
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria – Seduta Pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA E RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE AL 31 DICEMBRE 2020 (ART. 20 D.LGS. N. 175/2016 E ART. 17 D.L. N. 90/2014).

L'anno duemilaventuno il giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **20:00** presso la sala comunale della ex scuola elementare, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza della Signora Bressani Gloria Sindaco del Comune.

E' presente il Sindaco, Signora Bressani Gloria nonché i signori Consiglieri:

Bressani Gloria	Presente
Domenighini Alessandra	Presente
Comelli Fabio	Presente
Vizzutti Serena	Presente
Attimis Aldo	Presente
Mattiuza Fabrizio	Presente
Cantoni Fabio	Presente
Pontremoli Giulia	Assente
Freschi Bianca Rita	Presente
Tosolini Walter	Assente
Ceschia Maria	Presente
Barbei Ornella	Presente
Vaccarin Gabrio	Assente

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assiste all'adunanza la dott.ssa **Peresson Daniela** Segretario Comunale.

Riconosciuta valida l'adunanza, la seduta è dichiarata aperta e si procede alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA E RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE AL 31 DICEMBRE 2020 (ART. 20 D.LGS. N. 175/2016 E ART. 17 D.L. N. 90/2014).

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione della L. 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (TUSP), come successivamente modificato e integrato;

VISTO che ai sensi del predetto TUSP (art. 4) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, e comunque nei limiti di cui al comma 1 del predetto articolo:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 del D.Lgs. 175 del 2016, entro il 30 settembre 2017, il Comune ha ottemperato con deliberazione consiliare n. 34 del 28/09/2017 all'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute alla data del 23 settembre 2016, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'articolo 20; nel caso il processo di razionalizzazione avesse previsto un'eventuale alienazione (da effettuarsi ai sensi dell'articolo 10), questa sarebbe dovuta avvenire entro un anno dall'avvenuta ricognizione;

CHE tale operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinato dal medesimo articolo 20 del TUSP;

VISTA la precedente ricognizione delle società partecipate anno 2020 (con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019), effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30.11.2020;

ATTESO che la presente ricognizione va effettuata nell'anno 2021 (con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2020), entro il 31 dicembre 2021;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 175/2016, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 175/2016;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 175/2016;
- 3) previste all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis del DL 138/2011 e s.m.i., anche al di fuori dall'ambito territoriale del Comune, sempre che l'affidamento del servizio sia avvenuto mediante procedure ad evidenza pubblica ovvero che siano rispettati i requisiti di cui all'art. 16 (affidamenti in house) del TUSP;

VALUTATE le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, avuto riguardo agli interessi della comunità e del territorio;

RITENUTO di procedere con la revisione e ricognizione degli organismi partecipati dell'Ente per l'anno 2021 (situazione al 31 dicembre 2020), ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016, come emerge dalle schede (allegato A) al presente atto;

CONSIDERATO:

- che il Comune di Nimis risulta essere titolare delle seguenti partecipazioni:

1) Partecipazione diretta alle società sotto indicate per le seguenti motivazioni:

- **Partecipazione nella Società CAFC S.p.A.** gestisce il servizio idrico integrato, attività di interesse pubblico (quota di partecipazione 1,107643%);
- **Quota di partecipazione nella Società A&T 2000 S.p.A.** affidataria del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani, attività di interesse pubblico (quota di partecipazione 0,462%);
- **Quota di partecipazione nella società HERA S.p.A.** opera nel settore ambiente, idrico, gas e energia, il Comune possiede n. 572 azioni che derivano per incorporazione di AMGA - Multiservizi in Hera S.p.A. La società HERA S.p.A. è quotata in borsa e non rientra nell'ambito di applicabilità del D.Lgs. 175/2016 (quota di partecipazione 0,00004%).

2) Partecipazione indiretta alle società sotto indicate per la seguente motivazione:

- **Partecipazione nella Società Friulab s.r.l.** gestisce l'analisi delle acque potabili e reflui della depurazione, svolge attività di interesse pubblico (partecipazione detenuta tramite CAFC SpA), (quota di partecipazione 0,901621%);
- **Partecipazione nella Banca di Cividale SCPA** raccolta del risparmio ed esercizio del credito (partecipazione detenuta tramite CAFC SpA, per la quale il Consiglio di Amministrazione di CAFC ha già deliberato la dismissione in data 22/09/2017 ed avviato la conseguente procedura di vendita (quota di partecipazione 0,00005427%).

CONSIDERATO inoltre, tenuto conto dei criteri e prescrizioni generali previsti dalla normativa in oggetto sulle azioni di razionalizzazione delle partecipate e di quanto già approvato con deliberazione di C.C. n. 38 del 30.11.2020, di indicare tuttora in procedura di liquidazione la partecipazione diretta a Società "Vetrina del Territorio soc. coop.", con la seguente motivazione:

- **Partecipazione nella Società "Vetrina del Territorio soc. coop.":** la partecipazione è stata acquisita in seguito al progetto di costituzione dell'Albergo diffuso (LR 27.11.2001 n.26. "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP OB. 2 per il periodo 2000/2006"), al quale il Comune ha partecipato assieme ai Comuni di Taipana, Attimis, Lusevera e a diversi soggetti privati. Il progetto prevedeva la costituzione di una società cui conferire, per lo svolgimento di attività turistico-ricettiva, locali di proprietà dei partecipanti che hanno beneficiato del contributo ai sensi della citata legge (il Comune di Nimis ha messo a disposizione dei locali). La norma prevedeva un vincolo di durata della società di gestione degli alloggi conferiti fino alla scadenza dei vincoli legati agli investimenti, ovvero fino al 11.08.2018. L'eventuale recesso anticipato da parte del Comune avrebbe comportato l'obbligo della restituzione del contributo concesso sia per il Comune che per i privati, i quali si sarebbero potuti rivalere sul Comune per il mancato rispetto degli impegni sottoscritti.
La società è stata chiusa in data 20/12/2018 - Rep. N. 50121 registrato a Udine il 27/12/2018 al N. 17638 Serie IT - e non possiede i requisiti di cui all'art. 20 c. 2 lett. b del D.Lgs. 175/2016.
La società è tuttora in procedura di liquidazione societaria.

VISTO il parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b) - 3), D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

si propone

- 1) di dare atto che la presente deliberazione rappresenta il provvedimento ricognitivo obbligatoriamente previsto dall'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 175/2016 e che lo stesso è stato redatto sulla base delle schede informative allegate (allegato A);
- 2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31/12/2020, come da piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute (allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che le società di cui si intende mantenere la partecipazione diretta, sono le seguenti:
 - CAFC S.p.A. con sede in Viale Palmanova, 192 - Udine;
 - A&T 2000 S.p.A. con sede in Piazzetta Marconi, 3 - Codroipo;
 - Gruppo HERA S.p.A. con sede in Viale C. Berti Pichat, 2/4 - Bologna;
- 4) di dare atto che la società di secondo livello, di cui si intende mantenere la partecipazione indiretta, è la seguente:
 - Friulab s.r.l. con sede in Via del Cottonificio, 60 - Udine (detenuta da CAFC S.p.A. con sede in Viale Palmanova, 192 - Udine);
- 5) di dare atto che dall'analisi delle schede di cui all'allegato A) non sussistono le condizioni per procedere ad alienazioni, razionalizzazioni o messa in liquidazione delle partecipazioni possedute, con eccezione della seguente partecipazione indiretta:
 - Banca Popolare di Cividale SCPA (detenuta da CAFC S.p.A., con sede in Viale Palmanova, 192 a Udine, che ha già deliberato la dismissione in data 22/09/2017);
- 6) di dare atto che la Società: Vetrina del Territorio soc. coop. con sede in Via Capoluogo, 147 - Taipana, con la quale il Comune di Nimis aveva una partecipazione diretta, è stata chiusa in data 20/12/2018 - Rep. N. 50121 registrato a Udine il 27/12/2018 al N. 17638 Serie IT - ed è tuttora in procedura di liquidazione societaria;
- 7) di trasmettere copia della presente deliberazione alla competente Sezione della Corte dei Conti e di trasmettere l'esito della presente con le modalità previste al Dipartimento del Tesoro mediante l'applicativo Partecipazioni;
- 8) di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate del Comune;
- 9) di pubblicare la presente ricognizione all'albo pretorio e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la suesposta proposta di deliberazione e presa visione degli atti allegati all'istruttoria della pratica;
- **Visto** l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267;

- **Acquisiti** i pareri di cui alla suddetta normativa, come risulta dalle sottoscrizioni in calce alla proposta di deliberazione;

UDITI GLI INTERVENTI:

- **Il Sindaco** rammenta i contenuti di questo adempimento, che prevede ogni anno, entro il 31.12. la revisione delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune onde verificare se permangono i presupposti per il mantenimento delle quote detenute. Il Sindaco passa poi ad elencare le partecipazioni detenute dal Comune di Nimis, rammentando la situazione della società “Vetrina del territorio” di cui è già stata deliberata la dismissione, che è attualmente in liquidazione.

Non essendoci interventi si passa al voto.

Il Sindaco-Presidente mette in votazione il punto all’ordine del giorno:

Presenti e votanti n. 10

Favorevoli n. 10

Contrari n. //

Astenuti n. //

DELIBERA

- di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l’oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, su proposta del Sindaco-Presidente, stante l’urgenza:

Presenti e votanti n. 10

Favorevoli n. 10

Contrari n. //

Astenuti n. //

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 1, comma 19 della L.R. n. 21/2003 e succ. modificazioni.

Parere tecnico (D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Bressani Gloria

Parere contabile (D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to CORTE VALENTINA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to **Bressani Gloria**

IL SEGRETARIO

F.to **Peresson Daniela**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

L'IMPIEGATO DESIGNATO

Piccinin Mila

Nimis,

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata, con lettera ai signori capigruppo consiliari.

Viene pubblicata all'Albo informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 06-12-2021 al 21-12-2021.

L'IMPIEGATO DESIGNATO

F.to Piccinin Mila

Nimis, li 06-12-2021

DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI

Della L.R. n. 21/2003 e succ. mod.

Allegato A) alla delibera di C.C. N. ___ DEL 30/11/2021

COMUNE DI NIMIS

**REVISIONE ORDINARIA E RICOGNIZIONE DELLE
PARTECIPAZIONI PUBBLICHE
DETENUTE AL 31 DICEMBRE 2020
(ART. 20 D.LGS. N.175/2016 E ART. 17 D.L. N. 90/2014)**

ANNO 2021

- 01.** **SCHEDE ANAGRAFICHE**
- 02.** **RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
Ricognizione delle società a partecipazione diretta
Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
- 03.** **REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
Condizioni art. 20 co. 2
- 04.** **MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05.** **AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

Comune

Denominazione Ente:

NIMIS

Codice fiscale dell'Ente:

392120309

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

Gloria

Cognome:

Bressani

Responsabile Area Amministrativa

**Recapiti:
Indirizzo:**

UFFICIO SEGRETERIA

Telefono:

0432 790045 INT. 8

Fax:

0432 790173

Posta elettronica:

segreteria@com-nimis.regione.fvg.it

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Cod ATECO:

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Qualora partecipata entro l'1% del suo capitale, svolge attività bancarie di finanza etica e sostenibile ex art. 111-bis T.U.B., di cui al D.lgs. 385/1993, senza ulteriori oneri finanziari per l'ente (art. 4, co. 9-ter)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) x
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) x
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

CAFC SpA è società a capitale totalmente pubblico affidataria in house, nel rispetto degli artt. 5 e 192 del D.lgs. 50/2016 e all'art. 16 del D.Lgs. 175/2016, del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli, coincidente con la Provincia di Udine. La società rispetta i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in tema di in house providing, in particolare:

- assenza di soci privati;
- esercizio congiunto del controllo analogo in base ad apposite clausole statutarie e idonea convenzione tra i soci affidanti;
- svolgimento di oltre l'80% dell'attività aziendale a favore dei soci affidanti.

L'affidamento trentennale del SII a CAFC SpA quale unico gestore d'Ambito è stato disposto dalla CATO (attualmente sostituita dall'AUSIR quale nuovo Ente di governo d'ambito) nel 2015 e con scadenza al 2045 ed è regolato da apposita Convenzione unica, ai sensi della Del. AEEGSI 23/12/2015 n. 656/2015/R/IDR di pari scadenza.

CAFC SpA è società di gestione affidataria a livello d'Ambito del servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, pienamente qualificabile come servizio di interesse (economico) generale ex artt. 2, c. 1, e 4, c. 2, ltr. a) del D.Lgs. 175/2016.

Il servizio idrico integrato rientra espressamente tra le funzioni fondamentali dei Comuni ai sensi della lett. b), comma 27, art. 14, del DL 78/2010 ed è essenziale alle loro finalità istituzionali.

Lo statuto della società è stato adeguato alle disposizioni del D.lgs. 175/2016.

Il controllo analogo è esercitato in forma congiunta dai soci affidanti in house sulla base di idonea convenzione all'uopo stipulata e alla luce dell'art. 25-bis dello Statuto.

Il possesso della partecipazione risulta strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

		Importi in euro	
Numero medio dipendenti (e)	255,00	Costo del personale (f)	12.883.786,00
Numero amministratori	5	Compensi amministratori	36.697,00
di cui nominati dall'Ente	0	Compensi componenti organo di controllo	52.000,00
Numero componenti organo di controllo	3		
di cui nominati dall'Ente	0		

		Importi in euro		
		FATTURATO		
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		2020	2019	2018
2020	2.620.096,00	A1) 51.488.859,00	54.302.368,00	65.260.824,00
2019	3.693.198,00	A5) 10.897.332,00	9.432.590,00	4.320.933,00
2018	10.771.413,00	A dedurre contr.c/es. 8.789.103,00	7.279.398,00	2.183.606,00
2017	10.487.087,00	Tot.Fatturato	53.597.088,00	56.455.560,00
2016	7.122.219,00	FATTURATO MEDIO	59.150.266,33	67.398.151,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

CAFC SpA rispetta pienamente i requisiti stabiliti per il suo mantenimento dal D.Lgs. 175/2016 e non rientra in alcuna delle ipotesi di criticità ivi previste dall'art. 20, c. 2, ai fini della predisposizione di eventuali provvedimenti di razionalizzazione. La società persegue una costante azione di controllo e contenimento dei propri costi di funzionamento in attuazione ai programmi e alle direttive stabiliti da ARERA e dall'Autorità di Governo dell'Ambito (AUSIR) posto che l'attività svolta è dalle stesse strettamente programmata, regolata, approvata e monitorata. La società opera nell'ambito degli obiettivi specifici di contenimento dei costi di funzionamento, ivi compresi quelli per il personale, fissati e condivisi dai soci ai sensi dell'art.19, c. 5 del D.Lgs. 175/2016. Ai sensi della LR 5/2016, in Friuli V.G., dal 2017 è operativa "AUSIR", Autorità d'Ambito (regionale) di governo dei servizi di gestione integrata sia idrico che dei rifiuti, subentrata alle Consulte d'Ambito, definitivamente cessata con il 30/06/2019.

Azioni da intraprendere:

La gestione della società è sottoposta alle direttive e alle forme di vigilanza e controllo di un ampio ed articolato modello organizzativo di settore attuato dall'AUSIR quale Ente di governo dell'Ambito e dall'ARERA. Non compete ai singoli Comuni soci intraprendere azioni specifiche ed autonome posto che le loro attribuzioni si configurano unicamente all'interno delle forme di rappresentanza stabilite dall'art. 8 della LR 5/2016 (Assemblee Locali) oltre all'esercizio congiunto del controllo analogo.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_1	CAFC S.P.A.	Diretta	Gestione Servizio Idrico Integrato	1,11%	Già precedentemente, alla luce dei criteri per la revisione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 era stata riscontrata la strategicità e la piena regolarità della partecipazione in CAFC SpA
					La partecipazione azionaria in CAFC SpA è strettamente necessaria all'espletamento con modalità in-house di cui all'art. 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 16 del D.Lgs. 175/2016 del servizio idrico integrato
					CAFC SpA rispetta sia i dettami di cui all'art. 4 ai fini del mantenimento della partecipazione, che i requisiti di convenienza, sostenibilità ed efficienza dell'attività dalla stessa espletata di cui all'art. 5 posto il principio di unicità della gestione del servizio come stabilito dal suo Ente di governo. La società non rientra in alcuna ipotesi di intervento di cui all'art. 20, c. 2, del D.Lgs. 175/2016.
					CAFC SpA è formalmente e pienamente riconosciuto quale unico gestore d'ambito del SII cui sono destinate a confluire, secondo modalità che verranno fissate dal competente Ente di governo (ora AUSIR), le residue gestioni tutt'ora temporaneamente in capo ad altri soggetti salvaguardati.
					A fronte di alti livelli di qualità, le tariffe praticate dalla società per i servizi erogati, regolarmente verificate e approvate dalle competenti Autorità di regolazione, sono tra le migliori a livello nazionale.
					La società presenta una situazione economico-patrimoniale storicamente e stabilmente solida e con risultati operativi di gestione regolarmente e ampiamente positivi. La situazione finanziaria risulta equilibrata e destinata a permanere tale anche in prospettiva.
					CAFC S.p.A. persegue un costante processo di efficienza relativo alla razionalizzazione dei costi secondo le direttive dell'ente di governo AUSIR e di ARERA.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessaria della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Cod ATECO: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Qualora partecipata entro l'1% del suo capitale, svolge attività bancarie di finanza etica e sostenibile ex art. 111-bis T.U.B., di cui al D.lgs. 385/1993, senza ulteriori oneri finanziari per l'ente (art. 4, co. 9-ter)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

A&T 2000 S.p.A. produce un servizio di interesse generale - art. 4, c.2, lettera a) del D.Lgs. 175/96 e la partecipazione detenuta dall'ente locale in A&T 2000 S.p.A. è strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. A&T 2000 S.p.A. è affidataria del servizio di gestione integrata di rifiuti urbani e assimilati quale gestore operante all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale ai sensi degli artt. 147, 149bis, e 172 D.Lgs. 152/2006 e, più recentemente, ai sensi della L.R. 20.04.2016, n. 5 e della deliberazione n. 37/2019 del 02.10.2019 dell'Assemblea Regionale d'Ambito di AUSIR - AUTORITA' UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI per una durata dell'affidamento "in house" fino al 1° gennaio 2035. Tra A&T 2000 S.p.A. e AUSIR vige il contratto di servizio, mentre per quanto riguarda le modalità tecniche, gli standard di esecuzione, le tipologie di servizio e i rapporti economici Gestore-Amministrazione comunale per ciascun Comune gestito saranno contenute nel rispettivo Disciplinary tecnico il cui schema tipo è stato approvato dall'AUSIR e che sarà sottoscritto dal Gestore e dal Comune interessato. Nelle more della definizione dei Disciplinary tecnici le modalità tecniche, gli standard di esecuzione, le tipologie di servizio e i rapporti economici Gestore-Amministrazione comunale per ciascun Comune gestito continueranno ad essere provvisoriamente disciplinati dai Contratti di servizio precedentemente stipulati tra A&T 2000 S.p.A. e i singoli Comuni serviti, o, per i nuovi soci, con le modalità precedentemente in essere. A&T 2000 S.p.A. svolge dunque un servizio pubblico locale (il servizio di gestione dei rifiuti urbani) definito come tale dall'art. 112 D.Lgs. 267/2000, dal D.Lgs. 152/2006, dalla L.R. 5/2016. Dal punto di vista della partecipazione societaria dell'ente locale è rilevante quanto prevede l'art. 149bis, c.1, ultimo periodo D.Lgs. 152/2006, in base al quale l'affidamento diretto "in house providing" può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dell'ordinamento europeo per la gestione "in house". Quanto alla caratterizzazione in "house providing" di A&T 2000 S.p.A. essa risulta coerente con quanto prevedono l'art. 16 D.Lgs. 175/2016 e gli artt. 5 e 192 D.Lgs. 50/2016: - A&T 2000 S.p.A. è obbligatoriamente una società a capitale interamente pubblico; - A&T 2000 S.p.A. svolge ben oltre l'80% (95,22% nel 2020) del proprio volume di attività con riferimento all'affidamento diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'Ambito Territoriale Ottimale, coincidente con l'ambito regionale; - A&T 2000 S.p.A. assicura l'esercizio, da parte degli Enti pubblici, di un controllo analogo a quello svolto sui propri uffici, tramite specifiche previsioni statutarie, la Convenzione tra i soci per il "controllo analogo congiunto" ed il Regolamento del Coordinamento dei soci di A&T 2000 S.p.A. e della Commissione, ai sensi dell'art. 6, c.7 della Convenzione tra gli Enti soci di A&T 2000 S.p.A.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	51,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	4
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	2.593.273,00
Compensi amministratori	17.870,00
Compensi componenti organo di controllo	33.806,00

Importi in euro		FATTURATO			Importi in euro		
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		2020	2019	2018			
2020	300.081,00	A1) 27.812.783,00	27.016.097,00	24.351.240,00			
2019	529.986,00	A5)					
2018	525.958,00	A dedurre contr.c/es.					
2017	750.879,00	Tot.Fatturato	27.812.783,00	27.016.097,00	24.351.240,00		
2016	473.942,00	FATTURATO MEDIO	26.393.373,33				

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

A&T 2000 SpA persegue un costante processo di efficienza dei servizi resi unito alla razionalizzazione dei costi. Tra i costi della produzione nel loro complesso, la seconda voce, corrispondente al 9,4% del totale è rappresentata, per l'importo di € 2.593.273,00, dagli oneri per il personale. Il costo dell'organo amministrativo per il 2020, pari a € 17.870,00, non ha superato nel suo complesso l'80% di quello del 2013 ai sensi dell'art. 4, cc. 4 e 5 D.L. del 95/2012 e succ. mod. e integr. I costi del 2020 per i compensi spettanti all'organo di controllo (composto da n. 3 membri effettivi) e al revisore legale dei conti sono stati, rispettivamente, pari a € 22.006,00 ed € 11.800,00.

Azioni da intraprendere:

A&T 2000 SpA dispone del piano industriale triennale (2019/2021) che prevede importanti interventi mirati al rafforzamento della propria posizione sul territorio al fine di garantire un servizio ancor più qualitativamente efficiente ed economicamente conveniente. Si ritiene opportuno segnalare che nel 2021 si è concluso definitivamente l'ingresso nella compagine societaria di A&T 2000 S.p.A., a far data dal 31 gennaio 2021, da parte dei 28 Comuni del territorio della Carnia e che, con specifica decorrenza dal 1 gennaio 2021, è avvenuta l'estensione del perimetro delle attività affidate nel territorio di tali Comuni da parte di AUSIR tramite la sottoscrizione, in data 7 giugno 2021, dell'addendum al contratto di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati tra l'Ente di governo dell'Ambito e il gestore A&T 2000 S.p.A. Per quanto attiene a possibili aggregazioni con altre società operanti nello stesso settore, per quanto ritenute auspicabili, al momento A&T 2000 è ancora alla ricerca di uno o più partner che condividono gli stessi principi e obiettivi che caratterizzano la società, quali ad esempio l'incremento della qualità del materiale raccolto e avviato a riciclo, la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato, l'introduzione della tariffazione puntuale e la garanzia di un'equa rappresentanza tra i vari Soci all'interno della New.co.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_2	A&T 2000 SpA	Diretta	Gestione integrata servizi di igiene ambientale	0,46%	La società gestisce un servizio di interesse generale (e non attività diverse) ed opera costantemente per il contenimento dei costi di funzionamento. L'affidamento "in house" viene ritenuto dal Comune il più idoneo tra le modalità previste dalla vigente normativa per la gestione del servizio di cui trattasi. Pertanto il Comune intende mantenere la partecipazione nella società A&T 2000 SpA quale unico gestore del servizio in parola. Sinteticamente le motivazioni sono le seguenti: rispetto alla gestione diretta, la gestione in house consente di ottenere una economia di scala (trattandosi di un bacino di oltre 200.000 abitanti contro i soli 2.625 abitanti del Comune). La legge di costituzione dell'Ente di governo d'Ambito AUSIR (LR N. 5/2016) e deliberazione n. 37/19 del 02.10. 2019 dell'Assemblea Regionale d'Ambito di AUSIR -AUTORITA' UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI - prevede il mantenimento degli affidamenti in essere "in house" fino al 1° gennaio 2035.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)Cod. ATECO:

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione è stata acquisita in seguito al progetto di costituzione dell'albergo diffuso di cui alla LR 27.11.2001 N. 26 "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP OB. 2 per il periodo 2000/2006" al quale il Comune ha partecipato assieme ai Comuni di Taipana, Attimis, Lusevera e a diversi soggetti privati. Il progetto prevedeva la costituzione di una società cui conferire, per lo svolgimento di attività turistico-ricettiva, locali di proprietà dei partecipanti che hanno beneficiato del contributo ai sensi della citata legge (il Comune di Nimis ha messo a disposizione dei locali). La norma prevedeva un vincolo di durata della società di gestione degli alloggi conferiti fino alla scadenza dei vincoli legati agli investimenti, ovvero fino al 11.08.2018. L'eventuale recesso anticipato da parte del Comune avrebbe comportato l'obbligo della restituzione del contributo concesso, sia per il Comune di Nimis e Comuni interessati, che per i privati, i quali si sarebbero potuti rivalere sul Comune per il mancato rispetto degli impegni sottoscritti.

La società è stata chiusa in data 20.12.2018 Rep. N. 50121 registrato a Udine il 27.12.2018 al N. 17638 Serie IT. Il Comune di Nimis con deliberazioni consiliari n. 48 del 18.12.2019 e n. 38 del 30.11.2020, quale azione di razionalizzazione, indicava la messa in liquidazione della stessa. La società è tuttora in procedura di liquidazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. SCHEDE INFORMATIVE SINGOLE PARTECIPAZIONI**03.02 REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020 (Società chiusa il 20.12.2018 Rep. N. 50121):

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	0
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	
2019	
2018	
2017	1.430,00

FATTURATO	
2020	
2019	
2018	
FATTURATO MEDIO	#DIV/0!

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il Comune aveva n.22 quote di partecipazione a "Vetrina del Territorio Soc. Coop." con sede a Taipana (UD, per un valore di € 2.200,00. La partecipazione è stata acquisita in seguito al progetto di costituzione dell'albergo diffuso di cui alla L.R. 27-11-2001 n. 26 "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP OB. 2 per il periodo 2000/2006", al quale il Comune ha partecipato assieme ai Comuni di Taipana, Attimis, Lusevera e a diversi soggetti privati. Il progetto prevedeva la costituzione di una società, cui conferire, per lo svolgimento di attività turistico-ricettiva, locali di proprietà dei partecipanti che hanno beneficiato del contributo ai sensi della citata legge (il Comune di Nimis ha messo a disposizione dei locali). La norma prevedeva un vincolo di durata della società di gestione degli alloggi conferiti fino alla scadenza dei vincoli legati agli investimenti, ovvero fino al 11.08.2018. L'eventuale recesso anticipato da parte del Comune avrebbe comportato l'obbligo della restituzione del contributo concesso sia per il Comune che per i privati, i quali si potevano rivalere sul Comune per il mancato rispetto degli impegni sottoscritti. Con il Piano 2017, per le motivazioni sopraelencate e pur rilevando l'assenza di dipendenti (art. 20, c. 2 lett b) del D.lgs. 175/2016), si è ritenuto opportuno mantenere sino al 11/8/2018 la partecipazione a Vetrina del Territorio soc.coop., ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, rinviando alla ricognizione ordinaria delle società partecipate successiva a tale data, la decisione in merito alla partecipazione di cui trattasi. Con la ricognizione effettuata nel 2018 con delibera di C.C. n. 39 del 20.12.2018 si è evidenziato che la società era in liquidazione e che la chiusura sarebbe avvenuta entro il 31.12.2018. Con atto notarile Rep. n. 50121 in data 20.12.2018 la società è stata chiusa; la stessa è tuttora in fase di liquidazione societaria. Con deliberazioni consiliari n. 48 del 18.12.2019 e n. 38 del 30.11.2020 si confermava la messa in liquidazione della società.

Azioni da intraprendere:

La società in data 20.12.2018 è stata chiusa con atto notarile N. 50121 (registrato a Udine al n. 17638 serie IT), ed è tuttora in procedura di liquidazione societaria.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

1) *Contenimento dei costi – 2) Cessione/Alienazione - 3) Liquidazione (SI) – 4) Fusione/Incorporazione*

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta: 3) Liquidazione F
Dir_3	Vetrina del Territorio Soc. Coop.	Diretta	Attività turistica ricettiva		<p>La partecipazione è stata acquisita in seguito al progetto di costituzione dell'albergo diffuso di cui alla LR 27.11.2001 N. 26 "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP OB. 2 per il periodo 2000/2006" al quale il Comune ha partecipato assieme ai Comuni di Taipana, Attimis, Lusevera e a diversi soggetti privati.</p> <p>Il progetto prevedeva la costituzione di una società cui conferire, per lo svolgimento di attività turistico-ricettiva, locali di proprietà dei partecipanti che hanno beneficiato del contributo ai sensi della citata legge (il Comune di Nimis ha messo a disposizione dei locali). che per i privati, i quali si sarebbero potuti rivalere sul Comune per il mancato rispetto degli impegni sottoscritti.</p> <p>La società che si è chiusa in perdita negli anni 2015 e 2016 è stata chiusa in data 20.12.2018 con atto notarile Rep. n. 50121 registrato a Udine il 27.12.2018 al n. 17638 Serie IT. Come indicato nella delibera di ricognizione di C.C. n. 38 del 30.11.2021, la società è tuttora in procedura di liquidazione.</p>

04 MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_4	HERA S.p.A.	Diretta	Gestione servizi pubblici	0,00004	Il Comune possiede n. 572 azioni del Gruppo HERA S.p.A., che derivano dalla fusione per incorporazione di AMGA – Multiservizi S.p.A. in Hera S.p.A. con decorrenza 01.07.2014. Il Comune di Nimis da ultimo con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 30.11.2020 deliberava di mantenere la quota di partecipazione nella società Hera SpA in quanto oltre gestire servizi pubblici è quotata sul mercato regolamentato di Borsa Italiana S.p.A. e ai sensi dell'art. 26 c. 3 del D.Lgs. 175/2016. Si conferma il mantenimento delle suddette azioni.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Cod ATECO:

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Qualora partecipata entro l'1% del suo capitale, svolge attività bancarie di finanza etica e sostenibile ex art. 111-bis T.U.B., di cui al D.lgs. 385/1993, senza ulteriori oneri finanziari per l'ente (art. 4, co. 9-ter)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 31/2001, prevede che il gestore del servizio acquedotto qual'è CAFC S.p.A. si avvalga di un laboratorio interno. Friulab Srl è finalizzata allo svolgimento di servizi riguardanti ricerche, consulenze e analisi di acque, liquami e fanghi, strumentali al corretto esercizio della gestione integrata delle risorse idriche. La società rispetta i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in tema di in house providing, in particolare:
- assenza di soci privati (art. 1, c. 1.2 di Statuto);
- esercizio congiunto del controllo analogo in base ad idonea clausola statutaria (art. 1, c. 1.3 di Statuto);
- svolgimento di oltre l'80% dell'attività aziendale a favore dei soci pubblici affidanti.
Friulab Srl ha adeguato il proprio statuto alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016. Il possesso della partecipazione detenuta da CAFC SpA risulta strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dei soci (pubblici) attuate tramite CAFC SpA che ne detiene la maggioranza del capitale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	18,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	709.227,00
Compensi amministratori	41.826,00
Compensi componenti organo di controllo	6.240,00

Importi in euro		FATTURATO			Importi in euro		
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		2020	2019	2018			
2020	117.714,00	A1) 1.549.806,00	1.418.824,00	1.230.912,00			
2019	55.921,00	A5) 3.284,00	11.977,00	2.123,00			
2018	22.233,00	A dedurre contr.c/es. 0,00	0,00	0,00			
2017	15.693,00	Tot.Fatturato	1.553.090,00	1.430.801,00	1.233.035,00		
2016	142.551,00	FATTURATO MEDIO	1.405.642,00				

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

La società presenta una situazione pienamente rispettosa delle prescrizioni e dei requisiti tutti previsti dal D.Lgs. 175/2016

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società presenta un andamento della gestione stabilmente regolare e positivo e non evidenzia elementi di squilibrio.

Azioni da intraprendere:

Non si rilevano attualmente esigenze specifiche di intervento dato il vigente quadro organizzativo regolante il servizio idrico integrato regionale e l'equilibrato svolgimento della gestione in atto.
Eventuali interventi potranno tuttavia avvenire per effetto di futuri assestamenti societari legati al perfezionamento del percorso di unificazione delle gestioni in essere all'interno dell'Ambito (provinciale) di affidamento del servizio, secondo indicazione dell'AUSIR.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Ind_1	FRIULAB S.R.L.	Indiretta	Analisi delle acque e dei reflui	0,90%	Già precedentemente, alla luce dei criteri per la revisione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 era stata riscontrata la strategicità e la piena regolarità della partecipazione di CAFC SpA in Friulab Srl
					La società registra un andamento pienamente regolare e positivo senza alcuna criticità prospettica
					Si tratta di società per l'effettuazione di servizi strumentali (analisi chimiche e studi) alla gestione del Servizio Idrico Integrato. Le suddette analisi chimiche sono effettuate in conformità al D.Lgs. 31/2001 (acque potabili) e al D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico ambientale).
					Friulab, nell'ottica di una regia sovra territoriale è potenzialmente idonea a divenire il soggetto di riferimento a servizio condiviso dei gestori pubblici in house operanti nel territorio regionale in materia di tutela e sicurezza delle acque
					La società opera pienamente all'interno delle funzioni richieste per lo svolgimento del servizio pubblico di cui CAFC SpA è soggetto gestore, affidatario d'Ambito.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03-01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03-02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Cod ATECO:

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Qualora partecipata entro l'1% del suo capitale, svolge attività bancarie di finanza etica e sostenibile ex art. 111-bis T.U.B., di cui al D.lgs. 385/1993, senza ulteriori oneri finanziari per l'ente (art. 4, co. 9-ter)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Banca di Cividale Scpa, fondata nel 1886, è una delle banche locali di riferimento della Regione Friuli Venezia Giulia, e ha come scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri Soci che dei non Soci, ispirandosi ai principi della mutualità e del credito popolare. A tal fine la Società presta particolare attenzione al territorio, ove è presente, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese ed a quelle cooperative.
La partecipazione è detenuta indirettamente tramite la società Cafc Spa. Le attività in campo bancario e creditizio in genere, seppur finalizzate alla promozione dello sviluppo economico e sociale della collettività, non rientrano nel concetto di servizio di interesse generale nè rientrano tra le funzioni fondamentali dei Comuni. E' quindi confermata l'assenza di strategicità della suddetta partecipazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

		Importi in euro	
Numero medio dipendenti (e)	581,00	Costo del personale (f)	40.855.357,00
Numero amministratori	9	Compensi amministratori	466.000,00
di cui nominati dall'Ente	0	Compensi componenti organo di controllo	101.000,00
Numero componenti organo di controllo	3		
di cui nominati dall'Ente	0		

Importi in euro		FATTURATO			Importi in euro		
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)			2020	2019	2018		
2020	6.783.000,00	Int.att.e prov.assimil.	79.946.000,00	78.318.419,00	78.224.311,00		
2019	2.733.000,00	Commissioni att.	36.052.000,00	38.039.032,00	34.710.927,00		
2018	2.043.000,00						
2017	753.000,00	Tot.Fatturato	115.998.000,00	116.357.451,00	112.935.238,00		
2016	1.233.000,00	FATTURATO MEDIO	115.096.896,33				

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione detenuta da CAFC SpA, costituita da nr. 838 azioni del Valor nominale di Euro 3,00 cadauna, complessivamente pari allo 0,0049% del capitale sociale, è priva di qualsiasi rilevanza.
 Detta partecipazione societaria non è significativa per l'attività di Cafc Spa e non rientra in alcuna delle categorie previste dall'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 175/2016.

Azioni da intraprendere:

La partecipazione non è strategica per Cafc Spa in relazione alle finalità istituzionali dei suoi soci pubblici e pertanto risulta confermata la necessità di provvedere alla sua razionalizzazione.
 Come già disposto in sede di revisione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del TUSP si conferma la dismissione da operarsi tramite la procedura di vendita (la negoziazione delle azioni della Banca di Cividale Scpa avviene sul sistema multilaterale Hi-mtf, mercato istituito e gestito da Hi-mtf Sim, in conformità alla Direttiva Europea sui Mercati degli Strumenti Finanziari - MiFID - e riconosciuto dalla Consob), precedentemente avviata da CAFC SpA e tutt'ora in atto.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Progressivo società partecipata: Ind_2 **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** 0,0001% **(b)**

Denominazione società partecipata: BANCA DI CIVIDALE SCPA **(c)** **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** 0,0049% **(d)**

Tipo partecipazione: Indiretta **(e)**

Attività svolta: Raccolta del risparmio tra il pubblico e esercizio del credito **(f)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente **(g)**

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Cafc Spa, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22.09.2017, ha già deliberato la dismissione e avviato la conseguente procedura di vendita (la negoziazione delle azioni della Banca di Cividale Scpa avviene sul sistema multilaterale Hi-mtf, mercato istituito e gestito da Hi-mtf Sim, in conformità alla Direttiva Europea sui Mercati degli Strumenti Finanziari - MiFID - e riconosciuto dalla Consob).

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Presumibilmente entro il 2021

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non ci saranno risparmi diretti da parte del Comune socio né da parte di Cafc, posto che trattasi di partecipazione indiretta il cui possesso non comporta oneri di alcun tipo.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

Delli Zotti Daniele

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Nato a Tolmezzo (UD), il 18.10.1968, Residente in Via Roma n. 1/A - 33020 Treppo Carnico (UD);

Codice Fiscale. DLL DNL 68R18L 195K – Partita Iva 02420150308

Studio : Vicolo Repetella 16 - 33100 Udine

Tel. (0432) 510039 - (0432) 501658 - Fax (0432) 507806 E – Mail dellizotti@destesrl.it

COMUNE DI NIMIS

Provincia di Udine



PARERE n. 28 del REVISORE DEI CONTI

OGGETTO: [revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del d.lgs. 175/2016 e s.m.i. - ricognizione partecipazioni possedute - individuazione partecipazioni da alienare o valorizzare](#)

Il sottoscritto Delli Zotti dott. Daniele, Revisore unico del Comune di cui in epigrafe;

VISTO

- La proposta di deliberazione per il Consiglio comunale avente per oggetto: Revisione ordinaria e revisione delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2020 ex art. 20, D. Lgs. 19 agosto 2016 n.

175, e art. 17 DL 90/2014, trasmessa dal Comune il 19.11.2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del Tuel;

- L'esito della ricognizione effettuata delle partecipazioni possedute dall'Ente, come risultante dalla proposta sopra indicata e munita del prescritto modello ministeriale standard di rilevazione delle partecipate e degli amministratori;

PRESO ATTO

- a) Che con deliberazione consiliare n. 34 del 28/09/2017 l'ente ha provveduto all'obbligo di effettuare una ricognizione straordinari delle quote detenute alla data del 23 settembre 2016;
- b) Che nel corso dell'esercizio 2020, con deliberazione di Consiglio Comunale l'Ente ha provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute.
- c) Che nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha provveduto a definire il perimetro di consolidamento sulla base delle partecipazioni possedute dal medesimo;
- d) Che l'ente non ha provveduto all'approvazione del bilancio consolidato in quanto non tenuto alla sua predisposizione.
- e) Che l'Ente detiene la partecipazione nelle seguenti società:

Partecipazione diretta alle società sotto indicate:

- **CAFC S.p.A.** (gestione servizio idrico integrato, attività di interesse pubblico, quota di partecipazione 1,107643%);
- **A&T 2000 S.p.A.** affidataria del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani, attività di interesse pubblico (quota di partecipazione 0,462%); società in House.
- **HERA S.p.A.** gestore settore ambiente, idrico, gas e energia, il Comune possiede n. 572 azioni che derivano per incorporazione di AMGA - Multiservizi in Hera S.p.A. La società HERA S.p.A. è quotata in borsa e non rientra nell'ambito di applicabilità del D.Lgs. 175/2016 (quota di partecipazione 0,00004%).

Partecipazione indiretta alle società sotto indicate:

- **Società Friulab s.r.l.** gestore dell'analisi delle acque potabili e reflui della depurazione, svolge attività di interesse pubblico (partecipazione detenuta tramite CAFC SpA), (quota di partecipazione 0,901621%);
 - **Banca di Cividale SCPA** raccolta del risparmio ed esercizio del credito (partecipazione detenuta tramite CAFC SpA e per la quale il Consiglio di Amministrazione di CAFC ha già deliberato la dismissione in data 22/09/2017 ed avviato la conseguente procedura di vendita (quota di partecipazione 0,00005427%).
 - **Vetrina del Territorio soc. coop.:** Gestore albergo diffuso (posta in liquidazione con atto notarile di data 20/12/2018 (Rep. N. 50121 registrato a Udine il 27/12/2018 al N. 17638 Serie IT)
- f) Che l'Ente intende mantenere le seguenti partecipazioni societarie:
- **Cafc SPA** (gestore del servizio idrico integrato del CATO Centrale Friuli in qualità di Gestore salvaguardato)

- **A&T 2000 spa** (affidatario e gestore del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani)
 - **Hera spa** (gestione di servizi pubblici, società quotata non rientrante nell'ambito di applicazione del D. Lgs 175/2016)
- g) Che le società oggetto di mantenimento delle relative partecipazioni, nell'ultimo quinquennio, hanno evidenziato risultati reddituali positivi;
- h) Che le società oggetto di mantenimento delle relative partecipazioni, nell'ultimo quinquennio, hanno evidenziato risultati di fatturato in crescita;
- i) Che l'ente non annovera all'interno degli organi amministrativi delle società partecipate amministratori di propria nomina;
- j) Che l'Ente motiva il mantenimento delle sopra richiamate partecipazioni sussistendo i presupposti di legge.
- k) Che la società Vetrina del territorio è stata posta in liquidazione in data 20.12.2018, rep 50121 registrato a Udine il 27-12-2018 al n. 17638 serie IT

VISTO

- Il dettaglio delle partecipazioni indirette detenute da Cafc spa (desumibile dal sito - Amministrazione trasparente della medesima)
 - **Consorzio ZIAC:** società in liquidazione dal 2015 e comunque non rientrante nel perimetro di consolidamento
 - **Banca Popolare di Cividale** Quota: 0,00005427% (Deliberata cessione da parte di Cafc in data 22/09/2017)
 - **Friulab S.r.l.** Quota: 0.901621%
- Il rapporto periodico delle partecipazioni fatto pervenire all'ente da A&T 2000 spa;
- Il rapporto periodico delle partecipazioni fatto pervenire all'ente da CAFc;
- Il parere tecnico favorevole;
- Il parere contabile favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario;
- Il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni;
- Il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", approvato col D.Lgs. 19.8.2016, n. 175 e smi;

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione sopra indicata

INVITA L'ENTE

- A sollecitare il liquidatore della società Vetrina del Territorio alla chiusura della fase liquidatoria della società con contestuale svincolo dell'ente alla partecipazione nella medesima.
- A monitorare attentamente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle relative spese;
- A verificare periodicamente i bilanci delle partecipate eD a vigilare l'incidenza delle spese sul bilancio comunale, attuando le opportune scelte qualora emergessero diseconomie durante la gestione.
- A trasmettere nei tempi e nei modi al MEF ed alla sezione regionale della Corte dei Conti tutta la documentazione e le informazioni richieste dalla vigente normativa.
- A trasmettere copia degli atti in esame alle società partecipate.
- Ad aggiornare il sito istituzionale dell'Ente

Udine, 22.11.2021

Il Revisore unico,

dott. Daniele Delli Zotti



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'D. Delli Zotti', written over a blue circular official stamp. The stamp contains the text 'ORDINE DEI DOTTORI ESPERTI CONTABILI DI UDINE - N. 422 Albo' and a central emblem. The signature is written across the stamp and extends to the right, ending with the letters 'ile'.